



AREA CONTABILE
UFFICIO TRIBUTI

*Regolamento
per la definizione agevolata dei tributi locali*

(approvato con delibera di CC n. 20 del 27 luglio 2011)

INDICE
PREMESSA

ART. 1 Oggetto del regolamento	Pag.3
ART. 2 Scopo del regolamento	Pag.3
ART. 3 Ambito di applicazione	Pag.3
ART. 4 Imposta Comunale sugli Immobili	Pag.3
ART. 5 Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	Pag.4
ART. 6 Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	Pag.4
ART. 7 Presentazione istanza per definizione agevolata	Pag.5
ART. 8 Imposta comunale sugli immobili, imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, tassa sui rifiuti solidi urbani, e ICIAP	Pag.5
ART. 9 Imposta comunale sugli immobili, imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, tassa sui rifiuti solidi urbani, e ICIAP	Pag.6
ART. 10 Modalità di versamento perfezionamento della definizione agevolata	Pag.6
ART. 11 Rigetto delle istanze di definizione agevolata	Pag.7
Norme finali	
ART. 12 Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento	Pag.8
TABELLE	Pag.9

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE LOCALI

ART.1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene adottato ai fini dell'introduzione dell'istituto del condono dei tributi locali e l'applicazione del medesimo istituto sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 13 della legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003).

ART. 2

Scopo del regolamento

1. Scopo del regolamento è di semplificare e razionalizzare il procedimento di condono dei tributi locali, anche al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti, potenziare la base imponibile dei tributi stessi dell'ente e ridurre il contenzioso nel campo dei tributi propri dell'Ente.

ART. 3

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la definizione agevolata dei tributi propri del Comune di Padula in materia di imposta comunale sugli immobili e tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
2. Non possono formare oggetto della definizione agevolata:
 - i rapporti tributari definiti con il pagamento della somma dovuta;
 - i rapporti tributari definiti con l'istituto dell'accertamento con adesione e con la rateizzazione della somma;
 - i rapporti tributari conseguenti ad atti notificati dal Concessionario per l'accertamento e riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie,

ART. 4

Imposta Comunale sugli Immobili

1. I soggetti passivi dell'imposta comunale sugli immobili che non hanno presentato la dichiarazione prevista dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 504 del 1992 ovvero hanno presentato la citata dichiarazione con dati infedeli, incompleti o inesatti, incidenti sull'ammontare del tributo e non hanno versato totalmente o parzialmente l'imposta o la maggiore imposta dovuta, possono definire i rapporti tributari relativi alle annualità 2010 e precedenti come di seguito **nel rispetto della normativa vigente:**¹
 - a) se **non sono stati** notificati gli avvisi di liquidazione e/o accertamento, con il versamento del 100% dell'imposta dovuta con esclusione degli interessi e della sanzione;
 - b) se **sono stati notificati**, entro il 31/12/2010, gli avvisi di liquidazione e/o accertamento ovvero le cartelle esattoriali emesse dal Concessionario ai sensi del D.P.R. 602/1973, con il versamento del 100% dell'imposta dovuta oltre gli interessi indicati nell'atto, con esclusione della sola sanzione;
2. Possono definire, in maniera agevolata, i rapporti tributari relativi alle annualità 2010 e precedenti con le stesse modalità di cui ai punti *sub a)* e *b)*, anche i soggetti passivi dell'imposta comunale sugli immobili che, pur avendo presentato in modo corretto la dichiarazione prevista dall'art. 10, comma 4, del dlgs n. 504 del 1992, non hanno eseguito in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, i versamenti dovuti.

¹ In grassetto il periodo aggiunto con la delibera di approvazione del regolamento CC n. 20/27.06.2011

ART.5

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

1. I soggetti passivi della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che non hanno presentato la denuncia prevista dall'art. 70, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 507/1993 ovvero hanno presentato la citata denuncia con dati infedeli, incompleti o inesatti (per es. superficie inferiore, utilizzazione diversa, etc.) incidenti sull'ammontare del tributo e non hanno versato la tassa o la diversa maggiore tassa dovuta, possono definire i rapporti tributari relativi alle annualità 2010 e precedenti come di seguito:
 - a) se **non sono stati notificati** gli avvisi di accertamento previsti dall'art. 71, comma 1, del dlgs n. 507 del 1993, mediante il versamento del 100% della tassa dovuta, dell'addizionale e della maggiorazione comunale ex Eca e del tributo provinciale, con esclusione degli interessi e della sanzione;
 - b) se **sono stati notificati**, entro il 31/12/2010 gli avvisi di accertamento previsti dall'art. 71, comma 1, del dlgs n. 507 del 1993, e/o cartelle esattoriali emesse dal Concessionario ai sensi del D.P.R. 602/1973, mediante il versamento dell'100% della tassa dovuta, dell'addizionale e della maggiorazione comunale ex Eca e del tributo provinciale, oltre gli interessi indicati nell'atto, ma con l'esclusione delle sanzioni.
2. Possono definire, in maniera agevolata, i rapporti tributari relativi alle annualità **2010 e precedenti** con le stesse modalità di cui ai punti *sub a)* e *b)*, anche i soggetti passivi della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani, che pur avendo presentato in modo corretto la dichiarazione prevista dall'art. 70, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 507/1993, non hanno eseguito in tutto o in parte alle prescritte scadenze i versamenti dovuti.

ART.6

Presentazione istanza per definizione agevolata ICI, TARSU

1. La definizione agevolata di cui ai precedenti articoli 4, 5 si perfeziona con la presentazione di un'istanza per ciascun tributo su appositi modelli predisposti dall'Ufficio Tributi e, congiuntamente, con il pagamento delle somme a titolo di definizione agevolata entro il termine perentorio del **30/09/2011**. Alla predetta istanza va inoltre allegata, a pena di inammissibilità della definizione agevolata, l'attestazione originale del versamento dovuto.
2. L'istanza di definizione agevolata deve essere sottoscritta e presentata dal soggetto passivo d'imposta, ovvero da uno dei coobbligati, dall'erede o dal rappresentante legale, specificandone, in tal caso, la qualità (ad es. Erede, Amministratore, Liquidatore, Curatore Fallimentare, ecc.).
3. L'istanza può essere consegnata, nel termine massimo previsto del **30/09/2011**, direttamente al protocollo generale dell'Ente ovvero può essere spedita per posta con raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso al fine dell'ammissibilità della domanda medesima si fa riferimento alla data di spedizione risultante dal timbro postale.
4. L'istanza, deve essere compilata in ogni sua parte, indicando dettagliatamente:
 - la liquidazione dell'imposta o della maggiore imposta dovuta;
 - l'indicazione delle somme versate;
 - gli estremi del versamento eseguito.
5. L'istanza di definizione agevolata, inoltre, per le ipotesi di omessa dichiarazione ovvero per le ipotesi di infedeltà e inesattezza della predetta dichiarazione, dovrà contenere:
 - Relativamente all'ICI: l'indicazione dei dati relativi alle unità immobiliari non dichiarate ovvero dichiarate in modo infedele;
 - Relativamente alla Tarsu: l'indicazione dei dati relativi alle occupazioni o detenzioni non denunciate ovvero denunciate in modo infedele;

ART.7

Imposta comunale sugli immobili, tassa sui rifiuti solidi urbani.

1. Le controversie tributarie, riguardanti l'imposta comunale sugli immobili e la tassa sui rifiuti solidi urbani pendenti in ogni stato e grado e per le quali, alla data di pubblicazione del presente regolamento, non sono ancora intervenute sentenze definitive, possono essere definite con il pagamento **dell'80%** dell'imposta pura, con il pagamento del **50%** degli interessi applicati nell'atto impositivo e con l'esclusione della sanzione amministrativa tributaria applicata e degli ulteriori interessi.
2. Ai fini di cui al comma 1, i soggetti interessati devono presentare al Comune di Padula, a pena di decadenza, entro il **30/09/2011**, mediante consegna diretta al protocollo dell'Ente o mediante Raccomandata con A.R. (nel qual caso farà fede la data di spedizione), apposita istanza, redatta utilizzando lo specifico modello predisposto dal Comune, con la quale si richiede la definizione agevolata della lite pendente.
3. L'istanza di definizione agevolata di cui al precedente comma 2 dovrà contenere, oltre i dati relativi al giudizio tributario, l'indicazione dell'atto impositivo oggetto della controversia, delle somme dovute a titolo d'imposta o di maggiore imposta, di tassa o di maggiore tassa con i relativi interessi di mora e sanzioni tributarie amministrative, nonché delle somme versate a titolo di definizione agevolata, con gli estremi del versamento eseguito la cui attestazione va allegata all'istanza di definizione.
4. Il termine di sospensione dei processi tributari interessati dalla presente definizione agevolata, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 289 del 2002, è fissato alla data del **30/09/2011²**; detto termine sarà comunicato a cura di questo Ente agli organi giurisdizionali interessati.
5. La parte che ha presentato l'istanza di definizione, ovvero questo ente locale, presenterà al giudice competente l'apposita richiesta di sospensione del giudizio oggetto di definizione agevolata.
6. Ai fini dell'estinzione del giudizio o della sua prosecuzione, questo ente comunicherà al giudice competente l'esito della definizione agevolata della lite.

ART. 8

Modalità di versamento e perfezionamento della definizione agevolata

1. La definizione agevolata di cui ai precedenti articoli si perfeziona con il pagamento delle somme dovute e calcolate con le modalità previste dal presente regolamento, entro il termine perentorio del **30/09/2011**, mediante:
 - versamento da eseguirsi sul bollettino di c/c postale intestato al Comune di Padula per i casi indicati agli articoli n. 4, 5, 6 e 7:
 - c/c postale n. 7493777 - Servizio Tesoreria - ICI ;
 - c/c postale n. 7493679 - Servizio Tesoreria - Ta.R.S,U;

Nella causale del bollettino di conto corrente devono essere specificati i seguenti elementi: "Condono fiscale", il tipo di tributo (ICI e/o TARSU), anno/i oggetto del condono.

Per le rateizzazione degli importi derivanti dalla presente definizione agevolata si applica l'art 6 del vigente regolamento delle entrate.

2. Gli errori scusabili, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Ente impositore, attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, debbono essere regolarizzati, mediante versamento integrativo ed invio della relativa attestazione all'Ufficio Tributi, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione degli errori che sarà inviata agli interessati a cura del Comune a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento; in mancanza di regolarizzazione, se trattasi di versamento unico o della prima rata, la definizione sarà considerata non perfezionata e, quindi, non ammissibile.

3. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme eventualmente già versate antecedentemente alla pubblicazione del presente regolamento.

ART.9

Rigetto delle istanze di definizione agevolata

1. Il Comune provvede alla verifica del corretto adempimento dei versamenti delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, nonché della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione e, in caso di omissione o insufficienza del versamento unico o della prima rata, ovvero di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, rigetta l'istanza di definizione, riservandosi di attivare la procedura di accertamento o di liquidazione entro i termini decadenziali previsti dalle singole disposizioni normative. Restano comunque acquisite le somme già versate che non saranno, pertanto, rimborsate.

ART.10

Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno il 01/01/2011.
2. Il responsabile del Settore Finanziario adotta tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento, anche mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Padula ed affissione di manifesti murali.



ISTANZA DI ADESIONE DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI COMUNALI

(art. 6 del Regolamento comunale per la definizione agevolata)

Il sottoscritto persona fisica soggetto diverso da persona fisica

Codice fiscale del contribuente																				
Partita IVA																				

Cognome _____ Nome _____
 Nato a _____ il _____ residente in _____
 alla Via _____
 cap _____ in qualità di ³ _____ Del/la sig./ra
⁴ _____ della società _____
 sede legale in _____
 cap _____ Via _____

CHIEDE

di potersi avvalere delle agevolazioni fiscali disciplinate dal Regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 20 del 27 giugno 2011 al fine di sanare la propria posizione debitoria riguardo le seguenti entrate tributarie comunali:

ICI TARSU

Allegare all'istanza la seguente documentazione e fotocopia di un documento di riconoscimento:

- modello relativo all'imposta o alle imposte oggetto di adesione _____
- fotocopia della ricevuta dei versamento effettuato sui conto corrente postale n _____

Ogni eventuale chiarimento potrà essere richiesto all'ufficio durante l'orario di apertura al pubblico: il lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

³ Rappresentante legale, liquidatore, curatore fallimentare, erede.

⁴ Indicare il cognome e nome della persona per conto della quale viene presentata l'istanza di adesione agevolata dei tributi comunali



MODELLO ICI
QUADRO (B) – omessi versamenti
 (art. 4 del Regolamento comunale per la definizione agevolata)
MODELLO DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA

Per coloro che non hanno presentato la denuncia o la hanno presentata con dati infedeli o incompleti e non hanno eseguito in tutto o in parte i versamenti dovuti e ai quali non sono stati notificati avvisi di liquidazione (art 4 comma 1 lett. a) e b))

Per coloro che pur avendo presentato la denuncia in modo corretto non hanno eseguito in tutto o in parte i versamenti dovuti e ai quali non sono stati notificati avvisi di liquidazione (art. 4 comma 2)

Codice fiscale del contribuente																				
Partita IVA																				

omesso versamento

insufficiente versamento

Annualità d'imposta	Imposta dovuta A	Eventuali versamenti già eseguiti B	Totale A-B

Somma versata per la definizione € _____ in lettere _____

Somma da rateizzare € _____

Estremi del versamento _____

Data _____

firma _____



Modello ICI

Quadro (A) Descrizione dell'immobile non denunciato o denunciato con dati infedeli

Codice fiscale del contribuente																				
Partita IVA																				

n. d'ordine	caratteristiche

INDIRIZZO						
foglio	particella	subalterno	categoria	classe	rendita	

annualità di imposta	% di possesso	mesi di possesso (1)	mesi di esenzione/esclusione (1)	mesi di riduzione (1)	Abitazione principale (SI/NO)	Abitazione in comodo dato d'uso (SI/NO)

(1)indicare il numero dei mesi

annualità d'imposta	valore contabile

Annotazioni

Nel caso di più immobili compilare tanti quadri (A) quanti sono gli immobili



MODELLO TARSU
 (art 5 del Regolamento comunale per la definizione agevolata)

Quadro (A) Descrizione dell'immobile non denunciato o denunciato con atti infedeli

Codice fiscale del contribuente																				
Partita IVA																				

N. Ordine

Indirizzo

Via _____ n, _____

Scala _____ Piano _____ Interno _____

- A Superficie totale dell'immobile mq _____
- B Superficie dichiarata in precedenza e già assoggetta a tassazione mq _____
- C Superficie da tassare (oggetto della presente definizione agevolata A-B) mq _____
- D L'immobile è occupato con decorrenza dal _____

TIPO DI CONDUZIONE

Proprietà Locazione Comodato d'uso a

Codice fiscale del proprietario																				
---------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Coordinate catastali dell'immobile

Foglio	Particella	Subalterno	categoria

Usò dell'immobile (abitazione, box, deposito, locale commerciale⁵)

Data _____

Firma

Nel caso di più immobili compilare tanti quadri A quanti sono gli immobili

⁵ Indicare il tipo di attività commerciale, artigianale o industriale svolta)



MODELLO TARSU
QUADRO (B) – omessi versamenti
(art. 6 del Regolamento comunale per la definizione agevolata)
MODELLO DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA

Per coloro che non hanno presentato la denuncia o la hanno presentata con dati infedeli o incompleti e non hanno eseguito in tutto o in parte i versamenti dovuti e ai quali non sono stati notificati avvisi di liquidazione (art 5 lett. a) e b))

Per coloro che pur avendo presentato la denuncia in modo corretto non hanno eseguito in tutto o in parte i versamenti dovuti e ai quali non sono stati notificati avvisi di liquidazione (art. 5 comma 2)

Codice fiscale del contribuente																				
Partita IVA																				

omesso versamento

insufficiente versamento

Annualità d'imposta	Imposta dovuta A	Eventuali versamenti già eseguiti B	Totale A-B

Somma versata per la definizione € _____ in lettere _____

Somma da rateizzare € _____

Estremi del versamento _____

Data _____

firma _____



MODELLO LITI PENDENTI ICI/TARSU
(art. 7 del Regolamento comunale per la definizione agevolata)

Coloro ai quali sono stati notificati atti di accertamento, di liquidazione, di irrogazione di sanzioni , e/o ingiunzioni fiscali non definitivi per impugnazione dinanzi alle Commissioni tributarie alla data del 31.12.2010

Codice fiscale del contribuente																				
Partita IVA																				

Ricorso/i presentato/i in data _____ presso _____

Dati inerenti l'atto impositivo impugnato

Tipo di atto (accertamento/liquidazione/ingiunzione, ecc.)	Tipo di imposta	Data di emissione	Provvedimento n.	Anno d'imposta

Importi determinati nell'atto impugnato

Annualità d'imposta	Importo imposta	Interessi determinati nell'atto	Sanzioni determinate nell'atto	Totale atto notificato

Importi dovuti a titolo di definizione agevolata

Annualità d'imposta	80% dell'imposta determinata nell'atto	50% degli interessi determinati nell'atto	totale

Somma versata per la definizione € _____ in lettere _____

Somma da rateizzare € _____

Estremi del versamento _____

Data _____

firma _____